



Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design - Anno 2020

Area Geografica	Tutto il territorio Nazionale
Anno di competenza	Il credito si applica alle spese in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019
Obiettivi	La misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.
Soggetti beneficiari	<p>Il D.L. n. 34/2019 ha esteso la disciplina agevolativa della cd. "Nuova Sabatini" anche alle micro, piccole e medie imprese, costituite in forma societaria, impegnate in processi di capitalizzazione, che intendano realizzare un programma di investimento</p> <p>Nello specifico tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente:</p> <ul style="list-style-type: none">• dalla natura giuridica;• dal settore economico di appartenenza;• dalla dimensione;• dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. <p>Sono escluse</p> <ul style="list-style-type: none">• le imprese in stato di liquidazione volontaria;• fallimento, liquidazione coatta amministrativa;• concordato preventivo senza continuità aziendale;• altra procedura concorsuale;• le imprese destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. <p>La fruizione del beneficio spettante è subordinata alla condizione del rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.</p>
Attività finanziabili	Il Fondo, in via ordinaria, garantisce o contro-garantisce operazioni, aventi natura di finanziamento ovvero partecipativa, a favore di piccole e medie imprese, nonché a favore delle imprese cd. small mid - cap (imprese con un numero di dipendenti fino a 499), ad eccezione di alcune rientranti in determinati settori economici secondo la classificazione ATECO (attività finanziarie e assicurative).
Spese ammissibili	Rientrano tra le spese ammissibili al credito d'imposta quelle sostenute dal 2020, anche per progetti avviati in anni precedenti, rientranti in una delle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none">• ricerca fondamentale: lavori sperimentali o teorici finalizzati ad acquisire nuove conoscenze in campo scientifico o tecnologico, attraverso l'analisi delle proprietà e delle strutture dei fenomeni fisici e naturali, senza necessariamente considerare un utilizzo o un'applicazione particolare a



	<p>breve termine delle nuove conoscenze acquisite da parte dell'impresa; il risultato delle attività di ricerca fondamentale è di regola rappresentato per mezzo di schemi o diagrammi esplicativi o per mezzo di teorie interpretative delle informazioni e dei fatti emergenti dai lavori sperimentali o teorici;</p> <ul style="list-style-type: none">• ricerca industriale: si considerano attività di ricerca industriale i lavori originali intrapresi al fine di individuare le possibili utilizzazioni o applicazioni delle nuove• conoscenze derivanti da un'attività di ricerca fondamentale o al fine di trovare nuove soluzioni per il raggiungimento di uno scopo o un obiettivo pratico predeterminato; tali attività in particolare, mirano ad approfondire le conoscenze esistenti al fine di risolvere problemi di carattere scientifico o tecnologico; il loro risultato è rappresentato, di regola, da un modello di prova che permette di verificare sperimentalmente le ipotesi di partenza e di dare dimostrazione della possibilità o meno di passare alla fase successiva dello sviluppo sperimentale, senza l'obiettivo di rappresentare il prodotto o il processo nel suo stato finale;• sviluppo sperimentale: si considerano attività di sviluppo sperimentale i lavori sistematici, basati sulle conoscenze esistenti ottenute dalla ricerca o dall'esperienza pratica, svolti allo scopo di acquisire ulteriori conoscenze e raccogliere le informazioni tecniche necessarie in funzione della realizzazione di nuovi prodotti o nuovi processi di produzione o in funzione del miglioramento significativo di prodotti o processi già esistenti. Il risultato dei lavori di sviluppo sperimentale è di regola rappresentato da prototipi o impianti pilota. <p>Tali attività sono ammesse alla fruizione del credito d'imposta ricerca e sviluppo qualora perseguano un progresso o avanzamento delle conoscenze e capacità scientifiche o tecnologiche, e non solo nell'attività della singola impresa.</p>
<p>Misura dell'agevolazione</p>	<p>Si suddivide in tre specifici filoni il bonus ricerca e sviluppo 2020. L'importo del credito d'imposta riconosciuto per gli investimenti 4.0 varia in base al settore di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• il credito d'imposta ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico è pari al 12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro. Nelle regioni del mezzogiorno (Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Puglia e Molise) il beneficio passa al 25% per le grandi imprese, 35% per le medie imprese, 45% per le piccole imprese;• il credito d'imposta innovazione prevede due diverse tipologie:<ol style="list-style-type: none">1. se le attività sono finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati è pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro;



	<p>2. per le attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 l'incentivo è più vantaggioso ed è pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro;</p> <ul style="list-style-type: none">• il credito di imposta design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori:<ol style="list-style-type: none">1. tessile;2. moda;3. Calzaturiero;4. dell'occhialeria;5. Orafo;6. del mobile;7. e dell'arredo;8. della ceramica,e altri individuati con successivo decreto ministeriale è pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.
--	---